

Teramo. Lettera aperta del Vescovo di Teramo, Michele Seccia, ai ragazzi dell'Istituto Braga.

Oggi, alle ore 10.00, il vescovo di Teramo-Atri, Mons. Michele Seccia, ha ricevuto in Episcopio una delegazione dell'Istituto musicale "G. Braga", la quale ha illustrato al presule la situazione riguardante la grave crisi in atto nel Liceo musicale, con il rischio di chiusura se non verranno stanziati i necessari finanziamenti da parte degli Enti Locali interessati e in primis la Regione Abruzzo.

Il Vescovo ha assicurato alla Delegazione il suo appoggio e la sua solidarietà. Ha consegnato, a tal fine una lettera pubblica ed ha assicurato un contatto personale con il Governatore Chiodi per sollecitare una soluzione che assicuri la permanenza di questo storico Istituto, prezioso ed indispensabile per il nostro territorio.

segue lettera

Cantate inni al Signore con la cetra,

con la cetra e al suono di strumenti a corde;

con le trombe e al suono del corno

acclamate davanti al re, il Signore. (Sal 98,5-6)

Teramo. Scrivo questa lettera di solidarietà e sostegno a voi, giovani studenti dell'Istituto Musicale Pareggiato "Gaetano Braga": siete in assemblea permanente, auto convocata insieme ai professori e al personale A.T.A., per sensibilizzare la città tutta e le istituzioni su un problema gravissimo, il rischio di chiusura del nostro "liceo musicale", vanto per Teramo, la sua storia e la sua cultura.

Mi rendo conto che la crisi che stiamo attraversando non è solo economico-finanziaria o politico-sociale, ma anche culturale ed etica. Purtroppo per errori del passato, scarsa lungimiranza e contingenze attuali i finanziamenti pubblici e privati sono sempre più scarsi. Ma voi, con la vostra tenacia, determinazione e coraggio, con i vostri sacrifici volete dirci che possiamo e dobbiamo credere che la cultura non debba essere abbandonata, ma divenga volano per stimolare la ripresa del nostro paese.

La musica gioca un ruolo fondamentale nella formazione non solo dei singoli ma anche della società e dei popoli: basti come esempio il modello didattico musicale "El Sistema" adottato in Venezuela. Per restare nella nostra Diocesi, in questi anni ho potuto verificare di persona che diverse sono le realtà parrocchiali che si avvalgono della fattiva collaborazione di fedeli, la cui formazione in ambito musicale ha apportato contributi seri e competenti in quella che siamo soliti chiamare "animazione liturgica": da questo continua a trarre giovamento l'intera realtà ecclesiale diocesana, che ha sempre bisogno di un valido appoggio da parte della cultura.

Ecco perché sono qui a scrivervi, cari giovani, per dare maggior risalto a quanto già condiviso sull'Araldo Abruzzese e per aiutarvi a trovare una soluzione presso le Istituzioni, che permetta all'Istituto Musicale di Teramo di continuare con la necessaria serenità a dare il suo apporto alla nostra provincia (e non solo!) e alla nostra cultura.

Lo Spirito Santo, datore di ogni dono, discenda con abbondanza nei vostri cuori, sostenga il vostro impegno, dia rinnovato vigore alla vostra creatività e fantasia e continui ad ispirare con larghezza le vostre menti.

Con cuore di padre, vi benedico

+ Michele Seccia, vescovo di Teramo